

Web source:

VI LECCE PROVINCIA

CAVALLINO

INDAGINE IN CORSO DA PARTE DEI CC



ANCORA RICOVERATO Il ferito è stato subito portato da Cavallino al «Fazio» di Lecce; le sue condizioni non destano eccessive preoccupazioni

Gambizzato in piena notte avvertimento avvolto nel mistero

Il ferito non ha chiarito del tutto alcuni aspetti della vicenda

● CAVALLINO. Mistero sull'agguato ai danni di un 39enne residente a Cavallino, che nella notte fra martedì e mercoledì si è presentato al pronto soccorso dell'ospedale Vito Pazzi di Lecce dopo essere stato ferito di striscio da un colpo di arma da fuoco. La vicenda, dai contorni tutt'altro che chiari, è ora al vaglio dei carabinieri della stazione locale e dei colleghi del Nucleo Operativo e Radiomobile della compagnia di Lecce. I fatti sono avvenuti intorno alle 3 della notte, nel centro abitato del paese, in una strada periferica. Il 39enne stava camminando lungo il marciapiede quando improvvisamente è stato colpito alla gamba sinistra, quasi all'altezza dell'inguine. Chi ha sparato aveva il preciso intento di ferire la vittima. L'uomo, dolente, è riuscito ad allertare i soccorsi. L'ambulanza del 118, giusta sul posto in pochi minuti, lo ha accompagnato a sirene spiegate in codice rosso. In un primo momento le sue condizioni sembravano piuttosto serie: il 39enne era

dolorante e aveva perso molto sangue. Grazie ai sanitari l'uomo ora è fuori pericolo. Resta da capire chi e perché abbia voluto fargli del male. Secondo quanto emerso, il colpo sarebbe stato esploso a distanza ravvicinata. La vittima è ancora ricoverata in un reparto del nosocomio leccese, sotto stretta osservazione. In un primo momento, ha dichiarato agli investigatori di essere stato colpito da un petardo. Ma le evidenze cliniche sono andate in netto contrasto con la sua prima versione dei fatti. Un atteggiamento che ha necessariamente insospettito i militari. Il 39enne ha successivamente raccontato di aver avvertito improvvisamente una forte sensazione di bruciore ad una gamba, ma di non essersi accorto della presenza di alcuno. In queste ore i carabinieri stanno passando al setaccio i filmati delle telecamere di videosorveglianza installate nella zona, al fine di riuscire a ricavarne elementi utili per l'individuazione del responsabile del gesto.



Questa sera a Cutrofiano «fake news e truffe»

■ Stasera dalle 18 alle 19:30 nel Museo della Ceramica - Biblioteca Comunale di Cutrofiano con «Fake news e truffe» proseguono gli incontri di «Vivi internet al meglio!». Il progetto, creato da Google e promosso da Fondazione Mondo Digitale in collaborazione con Polizia di Stato, Altroconsumo e ANTEAS, che approda nel Salento grazie alla sinergia con «Viva - Tante belle cose», intende aiutare gli Over 50 a vivere il Web e la tecnologia responsabilmente, apprendendo i principi della cittadinanza digitale e della sicurezza online. Il Web è un luogo straordinario dove accedere a informazioni, sviluppare conoscenze ed entrare in contatto con persone in tutto il mondo. Il digitale ha, però, bisogno di essere usato con responsabilità e consapevolezza.

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Giovedì 9 giugno 2022

CONCORSO NAZIONALE INFORMATICA

«Terapia del sorriso» Le ragazze di Maglie creano clown virtuale

CAMILLO DE DONNO

● MAGLIE. L'informatica? E cosa da ragazze, meglio, da studentesse. Ed ecco un clown virtuale a disposizione dei bambini con problemi di salute. Lo hanno dimostrato, creando il personaggio sempre pronto a rispondere alle chat dei piccoli: Aurora De Luca, Beatrice Gaetani, Sofia Giannelli, Asia Pellegriano e Giorgia Sticchi, tutte della 3ª H del liceo scientifico Leonardo da Vinci classificandosi prime in Italia nel concorso «Nerd? (non è roba per donne?)», progetto nazionale Stem di Soroptimist International in partnership con IBM.

Le premiazioni nazionali hanno visto al primo posto il loro progetto dal titolo «La terapia del sorriso», dedicato ai piccoli pazienti pediatrici. È una chat progettata per combattere l'isolamento sociale dei bambini malati, condizione aggravata dalla pandemia. È stato realizzato dalle studentesse dello Scientifico coordinato dal professorssa Celeste Carluccio.



BEATRICE GAETANI, GIORGIA STICCHI, CAMILLO DE DONNO, ASIA PELLEGRINO, AURORA DE LUCA. SOROPTIMIST A MAGLIE

«L'iniziativa nazionale è curata dal club Soroptimist d'Italia, ogni sezione per il proprio territorio. Il gruppo di volontarie che hanno ideato e si impegnano per la realizzazione di progetti che promuovono ed incentivano le potenzialità delle studentesse sono un centinaio di dipendenti della IBM Italia, esperte di informatica che svolgono, nell'ambito di questa progettualità, un'attività di puro volontariato. Hanno concepito l'idea dieci anni fa, l'hanno sperimentata e messa a punto con importanti atenei italiani e col sostegno di IBM.

«Per noi Soroptimiste», dichiara Giusti Portulari, presidente Soroptimist Club Maglie Sud Salento, «si tratta una bellissima occasione per allargare il nostro ambito d'azione in una compagine più ampia e più forte di ciascuna delle parti, per contribuire ad abbattere i pregiudizi di genere rispetto agli studi tecnici e scientifici, a promuovere la conoscenza e la passione per la scienza tra le giovani studentesse al fine di permettere loro di ampliare l'orizzonte delle scelte per il loro futuro. Le nostre finalità», conclude Giusti Portulari, «ci orientano a promuovere il potenziale delle donne e sostenere quelle ragazze che intendono trovare nuovi spazi di espressione per le loro potenzialità».

«Sulla statale 275 convocare gli 11 consigli comunali interessati alle varianti»

Palese: «Ora non bisogna perdere altro tempo»

● «Dopo 20 anni, migliaia di incidenti e decine di morti, basta cinciarsi e perdere tempo. Trovata l'intesa sul progetto del primo lotto di ammodernamento della Maglie - Leuca, nel rispetto e nella memoria di chi ha perso la vita su quella statale della morte, l'unica risposta seria che una classe dirigente responsabile può dare ai cittadini è la convocazione immediata, ed in contemporanea, degli undici Consigli Comunali chiamati ad approvare le varianti urbanistiche propedeutiche alla via libera definitiva al progetto».

Lo afferma in una nota l'assessore alla Salute, Rocco Palese, che aggiunge: «Finalmente qualcosa si muove, quantomeno per il primo lotto, ora per far partire finalmente i cantieri, occorre che entro il 27 luglio i Consigli Comunali degli undici Comuni interessati ai lavori si pronuncino. Non aspettiamo altro tempo e, come sostiene il Presidente della Provincia di Lecce, i Sindaci e i rispettivi Consigli Comunali, ben conoscendo la volontà dei cittadini dell'intero Salento, diano subito il via libera agli atti necessari affinché anche prima della scadenza del 27 luglio si possa approvare definitivamente il progetto e aprire i cantieri senza aspettare altri incidenti e altri morti».



REGIONE Rocco Palese

«Non hanno affisso i nostri manifesti sulle indagini a carico del sindaco»

Proteste e denunce del movimento di opposizione «Nardò bene comune»

STEFANO MANCA

● NARDÒ. «Gli uffici comunali non fanno affiggere sulle plance pubbliche i nostri manifesti nei quali ricordiamo che il sindaco Mellone è indagato».

La denuncia arriva dal movimento politico di opposizione «Nardò Bene Comune».

«Mercoledì primo giugno», scrive l'associazione politico-culturale che alle ultime elezioni comunali ha sostenuto la candidatura a sindaco dell'avvocato Stefania Ronzino - abbiamo prenotato le uniche sette plance comunali disponibili a partire da lunedì 6 giugno. Venerdì 3 abbiamo fatto stampare i manifesti. Lunedì 6 alle 8 di mattina i manifesti erano sul tavolo del responsabile delle affissioni del Comune. Abbiamo pagato regolarmente la tassa di affissione. Dei manifesti che dovevano essere affissi già in mattinata



ROVENTI POLEMICHE Movimento contro sindaco a Nardò

neppure l'ombra». Si arriva a due giorni fa. «Il 7 giugno - proseguono da «Nardò Bene Comune» - ci siamo presentati al Comune. Il responsabile delle affissioni (assente) ha lasciato a dire «se viene qualcuno per questi manifesti, dite che manca il committente responsabile».

Ma il committente responsabile c'è». Nel frattempo gli antimeloniani hanno diffuso via social la locandina finora mai comparsa sulle plance cittadine. Si tratta di un messaggio nel quale viene ribadito che il sindaco Pippi Mellone è in-

dagato dalla Procura di Lecce per l'ormai noto «caso firme» relativo alle elezioni comunali del 2016.

L'accusa per il primo cittadino - al momento indagato - è di aver autenticato firme false e di aver diffamato quattro suoi ex alleati, all'epoca candidati nelle sue liste. Quello che «Nardò Bene Comune» ha ribattezzato come «manifestogate» nasce una decina di giorni fa quando dalle edicole neretne sono misteriosamente sparite le locandine del Nuovo Quotidiano di Puglia relative alla notizia delle indagini sul sindaco.

Una «sparizione» che ha fatto il giro d'Italia finendo per essere raccontata anche nella trasmissione radiofonica di Rai Radio2 «Il Ruggito del Coniglio».

Una vicenda, dunque, dai contorni tutti da chiarire per cercare di scoprire se si tratti di un «caso» o di semplici coincidenze.